

ICTP - CNR - ICTP		
Tit.:	Cl:	F:
N. 0001035	18/04/2014	
		

CAPITOLATO TECNICO

Procedura in economia mediante cottimo fiduciario per il “Noleggio di uno spettrometro di massa a triplo quadrupolo con gascromatografo accoppiato” per la durata di 12 mesi, nell’ambito dei progetti di ricerca PON02_00451_3361909 – SHELF-LIFE e PON02_00451_3362376 BIO4BIO

C.I.G. 5264555039

Articolo 1 – Oggetto della Procedura

La procedura in economia mediante cottimo fiduciario ha per oggetto il noleggio di uno Spettrometro di Massa a triplo quadrupolo con Gascromatografo accoppiato per la durata di 12 mesi, le cui caratteristiche tecniche sono specificate all'articolo 2 del presente Capitolato, da installare presso la UOS di Catania dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Articolo 2 – Caratteristiche tecniche

L'apparecchiatura chiesta a noleggio deve presentare le caratteristiche minime sotto specificate e dovrà essere **nuova e non ricondizionata**, pena l'esclusione dalla gara.

Configurazione

- Gascromatografo
- Spettrometro di massa a triplo quadrupolo
- Interfaccia Gascromatografo-spettrometro di massa a triplo quadrupolo
- Sorgente del triplo quadrupolo
- Sistema per l'introduzione diretta del campione in sorgente
- Sistema per la produzione del vuoto
- Autocampionatore per liquidi
- Pirolizzatore a microfornace
- Stazione di controllo ed elaborazione dati completa di librerie di spettri di massa

Caratteristiche tecniche

Gascromatografo

Il gascromatografo deve essere dotato di due iniettori con controllo elettronico di: flussi, pressioni, e rapporto di splittaggio: Inoltre deve poter montare almeno due differenti rivelatori. Il forno di termostatazione colonne deve essere adatto all'installazione di più colonne simultaneamente, deve avere la temperatura regolabile fino a +450°C con rampe di riscaldamento almeno di 120 °C/min ed alta velocità di raffreddamento da 450° a 50C°. Deve avere una dotazione minima di consumabili quali setti, ferrule e attrezzi da lavoro dedicati.

La presenza del pirolizzatore a microfornace posizionato sul gascromatografo deve poter coesistere funzionalmente con il campionatore per liquidi e con eventualmente un autocampionatore a spazio di testa.

Spettrometro di massa a triplo quadrupolo

Velocità di scansione : superiore ai 10.000 amu/sec.

La cella di collisione deve poter lavorare con gas Argon senza nessun gas di "quenching".

Sensibilità in Full Scan con sorgente E.I.: l'iniezione di 1uL di uno standard a 1 pg/uL di Octafluoronaftalene (OFN), il sistema deve garantire un rapporto segnale rumore di 600:1 per lo ione molecolare m/z 272 quando lo strumento acquisisce in modalità fullscan usando elio come gas carrier.

Sensibilità in SRM/MRM; con sorgente E.I. : iniettando 1µl di uno standard a 100 fg/µl di

octafluoronaftalene (OFN) il sistema deve garantire un rapporto segnale rumore di 3000:1 usando elio come gas carrier.

I valori sopraindicati si intendono come valori minimi all'installazione.

Interfaccia Gascromatografo-spettrometro di massa a triplo quadrupolo

L'interfaccia del gascromatografo deve permettere il montaggio di due colonne direttamente inserite in sorgente ionica.

Sorgente del triplo quadrupolo

Lo strumento deve avere a corredo almeno due sorgenti di tipo EI.

Sistema di introduzione diretta del campione in sorgente

Il sistema per l'introduzione diretta di campioni (solidi e liquidi) nella sorgente ionica dello spettrometro di massa deve essere riscaldabile con rampe di temperatura lineari programmabili fino ad almeno 400°C.

Sistema per la produzione del vuoto

Il sistema di produzione di vuoto deve essere ad alta efficienza e la portata effettiva della pompa turbo molecolare deve essere maggiore di 200 l/sec, la pompa rotativa deve avere una portata di almeno 25 L/min.

Autocampionatore per liquidi

L' autocampionatore deve essere di tipo automatico controllato dal software dedicato alla gestione dell'intero sistema gas cromatografico.

L' autocampionatore deve essere predisposto per il posizionamento di almeno otto campioni per liquidi corredato di microsiringa intercambiabile con volume d'iniezione programmabile da 0,1 a 10 microlitri.

Pirolizzatore a microfornace

Il pirolizzatore a micro fornace deve essere del tipo Frontierlab a temperatura programmabile Double Shot, deve poter utilizzare la combinazione della tecnica del desorbimento termico e della pirolisi; può operare in modalità Double Shot , Single Shot (pirolisi), analisi derivante dallo sviluppo dei gas di pirolisi EGA (Evolved Gas Analysis) ed Heart Cutting EGA (raccolta delle frazioni dei gas di pirolisi).

Il pirolizzatore deve poter eseguire cambiando l'opportuno campionatore analisi di liquidi, analisi in "double shot" e in desorbimento di tubi assorbenti o SPME.

L'Interfaccia riscaldante deve avere un range minimo da 40 a 450°C, l'intervallo operativo deve avere un range da 10 °c a 1050 °c.

Stazione di controllo ed elaborazione dati completa di librerie degli spettri di massa

La stazione di controllo deve essere fornita di computer e stampante di ultima generazione e accessori, compatibile con il software di gestione dello strumento.

La stazione di controllo deve essere corredata di librerie di spettri di massa per il riconoscimento molecolare. Saranno oggetto di valutazione i tipi di librerie fornite.

Articolo 3 – Luogo, luogo termine di consegna e installazione e modalità di resa

3.1 Luogo di consegna

L'apparecchiatura dovrà essere consegnata presso l'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali (Ex Istituto di Chimica e Tecnologia dei Polimeri) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sede di Catania, via Paolo Gaifami n. 18 – 95128 Catania (CT).

3.2 Termine di consegna, installazione e collaudo

L'apparecchiatura dovrà essere consegnata ed installata nel luogo sopra indicato, entro 30 giorni di calendario, sabato, domenica e festività incluse, decorrenti dal giorno successivo a quello della data di stipula del contratto. I concorrenti potranno tuttavia offrire un termine di consegna e installazione inferiore che verrà valutato in conformità all'art. 2 par. 2.2 del Disciplinare.

3.3 Modalità di resa

Sono compresi nel prezzo contrattuale, oltre alla fornitura, anche l'imballaggio, il trasporto, l'assicurazione del trasporto, il carico e scarico, il conferimento e la dislocazione nei locali di destinazione, le opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali non sia ubicati a piano terreno nonché l'installazione.

Articolo 4 – Importo del noleggio e durata contratto

L'importo del noleggio presunto a base d'asta soggetto a ribasso è pari a € 121.000,00 (centoventunomila/00), escluso IVA. Non sono previsti costi per gli adempimenti alle norme di sicurezza.

Saranno escluse le offerte economiche con un importo superiore a quello sopra riportato.

L'offerta è omnicomprensiva di tutti i costi necessari allo svolgimento della fornitura e servizi connessi elencati nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare.

La durata del contratto di noleggio sarà di 12 mesi a decorrere dalla data di consegna dell'apparecchiatura.

Articolo 5 – Obblighi dell'aggiudicatario

5.1 Documentazione

L'aggiudicatario si obbliga, incluso nel prezzo contrattuale di appalto, a rilasciare ad ultimazione dell'installazione e prima del collaudo finale, la sotto elencata documentazione:

- Bolle di consegna di tutti i pezzi installati;
- Certificati di omologazione "CE" per tutte le apparecchiature che lo richiedono;
- Schede tecniche e depliant di tutte le apparecchiature installate;
- Manuali di istruzione delle singole apparecchiature, sia in formato elettronico che cartaceo;
- Schede di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature;

5.2 Addestramento utenti

L'aggiudicatario dovrà prevedere l'organizzazione di un corso di formazione rivolto agli utenti utilizzatori dell'apparecchiatura e riguardante il funzionamento e le applicazioni della stessa. Inoltre, dovrà preoccuparsi di sgomberare, al termine dell'installazione della fornitura, da materiali, inclusi gli imballaggi, mezzi d'opera ed eventuali impianti di proprietà dell'aggiudicatario.

5.3 Assistenza e manutenzione

L'aggiudicatario dovrà mantenere in perfetto stato di funzionamento l'apparecchiatura oggetto del noleggio per tutta la durata del contratto. A tale scopo dovrà prevedere un'assistenza tecnica del tipo "full risk" che comprenda tutte le visite di manutenzione preventive e correttive necessarie al mantenimento in perfetta efficienza dell'apparecchiatura secondo le norme di sicurezza e funzionalità vigenti.

Articolo 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 13 agosto 2010 n. 136

6.1 L'operatore economico aggiudicatario si obbliga a comunicare gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche per tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, entro sette giorni dall'accensione dello stesso, nonché le generalità, il codice fiscale e la copia di un documento di identità in corso di validità delle persone delegate ad operare sullo stesso. Qualora intervenissero modifiche ai dati predetti è fatto onere dell'operatore economico comunicare le avvenute variazioni.

6.2 Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136.

Articolo 7 – Pagamento

L'aggiudicatario avrà diritto al pagamento dell'importo contrattuale, solo dopo la consegna, l'installazione e il positivo collaudo dell'apparecchiatura.

Il canone di noleggio dovrà essere fatturato con cadenza bimestrale a fronte della presentazione di regolare fattura. La prima fattura potrà essere presentata solo dopo la data del collaudo positivo dell'apparecchiatura fornita.

I pagamenti delle fatture del noleggio saranno eseguiti a mezzo bonifico bancario entro trenta giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica di regolare esecuzione dei termini contrattuali e successivamente alle verifiche di regolarità contributiva fiscale e previdenziale prevista dalla vigente normativa. Le fatture dovranno essere intestate a: CNR – Istituto per i Polimerici, Compositi e Biomateriali UOS di Catania, Via P. Gaifami n. 18 – 95126 CATANIA e completate con l'indicazione del CIG 526455039 e dei seguenti CUP:

B61C12000770005

B61C12000910005

Articolo 8 – Cauzione definitiva

L'affidatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, rilasciata sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa. La suddetta garanzia deve:

- avere la stessa validità fissata per l'offerta economica;

- intendersi automaticamente svincolata alla scadenza fissata;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In nessun caso l'Ente Appaltante provvederà alla restituzione del documento in originale relativo alla suddetta cauzione garanzia. Decorso il termine di validità di tale documento senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte dell'Ente, la garanzia dovrà intendersi comunque svincolata-

Articolo 9 – Marcatura CE

La fornitura dovrà essere munita della marcatura di certificazione “CE” richiesta dalle norme vigenti in Italia di materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni, ai sensi e per effetti del D. Lgs 17/2010 (direttiva comunitaria 2006/42/CE) e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 10 - Responsabilità

L'aggiudicatario è responsabile dell'operato del personale da esso dipendente, nonché di tutti i danni a persone o cose che il medesimo personale dovesse arrecare al CNR, nonché ai suoi dipendenti ed è tenuto al risarcimento degli stessi.

Articolo 11 – Penali

Nel caso di mancato rispetto dei termini di consegna e installazione della fornitura contrattuale, l'aggiudicatario per ogni giorno naturale e continuo di ritardo, si obbliga al pagamento di una penale pari allo 0.3 per mille dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. Le penali e le maggiori spese della fornitura, che saranno formalmente comunicate dall'IPCB sede di Catania in ragione del ritardo accumulato o del danno subito, dovranno essere liquidate dall'aggiudicatario o, in difetto, eseguite in danno all'aggiudicatario sulle somme dovute per precedenti forniture o per quelle in corso.

Articolo 12 – Clausola risolutiva espressa

Qualora l'aggiudicatario non utilizzi il conto corrente indicato al precedente articolo 6 del presente Capitolato per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, lo stesso dovrà intendersi risolto di diritto secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136. Inoltre, indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui all'art. 11 del presente Capitolato, nonché dalle previsioni del Codice Civile in materia di risoluzione di contratti (art. 1454), l'IPCB sede di Catania potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi e per effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata senza necessità di diffida ad adempiere e di necessità di intervento dei competenti organi giudiziari nei seguenti casi:

- Frode nella esecuzione del contratto
- Stato di inosservanza dell'aggiudicatario riguardo a tutti i debiti contratti per lo svolgimento del contratto
- Esecuzione del contratto con personale non regolarmente assunto
- Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro
- Reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità della fornitura

- Reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione della fornitura
- Cessione dell'Azienda, per cessione del ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario

Articolo 13 - Cessione del contratto e subappalto

La cessione del contratto e/o il subappalto ed il conseguente trasferimento a terzi della responsabilità contrattuale, parziale o totale, è espressamente vietata.

Articolo 14 – Definizione della controversie

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Catania.

IL RESPONSABILE UOS

